

# Le proposte di **RINOVA** agricoltura ambiente alimentazione

*Alvaro Crociani - Direzione Ri.Nova*

# I OBIETTIVO: Individuare le priorità su cui concentrare i nuovi bandi

# Nuovi approcci tecnologici e produttivi (1)

- 1. TEA - Tecnologie di Evoluzione Assistita per l'Innovazione**  
**Varietale:** sviluppo e sperimentazione di approcci di gene editing e/o cisgenesi per l'ottenimento di varietà più performanti (per resistenze genetiche e aspetti qualitativi) di specie vegetali per i nostri ambienti di coltivazione
- 2. Individuazione di nuovi modelli/schemi di impianto sostenibili** ed adattabili anche a condizioni climatiche estreme (gelate primaverili, eccesso di temperatura, siccità, ecc...)
- 3. Gestione integrata dei dati su scala aziendale e territoriale,** attraverso sistemi informativi interoperabili e specializzati, che permettano di correlare le problematiche relative alle colture, le dinamiche del processo di produzione e le diverse fonti dati disponibili (pubbliche e private)
- 4. Sensoristica avanzata IoT,** per il rilievo prossimale dei parametri agroambientali, del suolo e della coltura

# Nuovi approcci tecnologici e produttivi (2)

5. **Robotica avanzata**, per il monitoraggio in real time e la gestione delle colture (es. interventi sito-specifici, operazioni colturali, raccolta del prodotto, ecc...)
6. **Tecnologie e tecniche per migliorare la fase di Raccolta e Post-raccolta**, per migliorarne la qualità e conservabilità ed ampliare la platea dei mercati di riferimento
7. **Tecnologie e tecniche innovative per le colture orticole in fuori suolo**: mediante mezzo liquido (Floating system, NFT, Aeroponica) o mediante substrato (inerti, organici)
8. **Utilizzo di packaging alternativi ai materiali plastici** per il confezionamento e la shelf-life
9. **Recupero e risanamento delle acque di lavorazione** delle agroindustrie mediante soluzioni innovative

# Problematiche fitosanitarie (1)

- 1. TEA - Tecnologie di Evoluzione Assistita per la Difesa Fitosanitaria:** sviluppo e sperimentazione di nuovi approcci biotecnologici (es. RNAi, peptidi), per la formulazione di prodotti a basso impatto
- 2. Emergenze Fitosanitarie:** prevedere azioni continuative per trovare soluzioni sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che economico, per il contrasto alle principali emergenze, quali Elateridi della Patata, Flavescenza Dorata e Mal dell'esca della Vite, Cimice asiatica, Maculatura Bruna del Pero, Ralstonia del pomodoro, ecc...
- 3. Mettere a punto soluzioni alternative rispetto a prodotti/molecole che usciranno dal commercio** (tra cui ad es. i candidati alla sostituzione): definizione di strategie di intervento, così come nuovi strumenti e pratiche di gestione degli impianti/coltivazioni, tenendo conto ad esempio delle interazioni avversità/pianta/suolo (es. maculatura del pero)

## Problematiche fitosanitarie (2)

4. **Verificare/validare l'azione di efficacia dei prodotti di nuova generazione disponibili sul mercato**, quali ad esempio, antagonisti naturali, estratti naturali, compresi i biostimolanti nell'azione di protezione/rafforzamento delle piante
5. **Messa a punto di tecniche di monitoraggio più performanti e rapide** per la valutazione della correttezza delle soglie di danno di fitofagi, anche in relazione al fatto che, a seguito dei cambiamenti climatici e del minor impiego di insetticidi ad ampio spettro, possono diventare emergenze fitosanitarie (es. contarinie)
6. **Micotossine e sicurezza alimentare**: problematica riguardante sia le micotossine emergenti dei cereali, che la nuova problematica delle micotossine nei trasformati di frutta, soprattutto per l'alimentazione dell'infanzia

# Suolo

- 1. Qualità e stato di salute del suolo:** valutazione di tecniche per conoscere e implementare la qualità dei suoli, incluso l'incremento di biodiversità, la messa a punto di indicatori e l'individuazione delle più corrette pratiche agronomiche
- 2. Ridefinizione dei limiti e delle pratiche di fertilizzazione,** alla luce dei cambiamenti climatici, dei limiti richiesti dalla strategia Europea Farm To Fork, dalla disponibilità di nuovi prodotti quali biostimolanti e affini mirati a migliorare la fitness generale delle piante e il suo rapporto con il suolo.
- 3. Studi sull'applicazione di nuove matrici organiche** (es. compost, prodotti a base microbica, ecc...) per la salvaguardia della fertilità dei suoli esposti agli effetti del cambiamento climatico
- 4. Gestione delle infestanti:** valutazione di nuove pratiche agroecologiche e strategie di controllo alternative al diserbo chimico

# Analisi della sostenibilità ambientale ed economica di tecniche

- 1. Mettere a punto modelli di sostenibilità per specie**, che tengano conto dell'impronta carbonica, con indicazioni specifiche sulle emissioni e degli altri principali indicatori ambientali
- 2. Valorizzazione dei vari sistemi colturali nell'azione del sequestro del carbonio**: stima della sostanza organica nel terreno come serbatoio di carbonio; stima della biomassa degli impianti di specie arboree (frutta e vite) nell'azione di sequestro del carbonio
- 3. Affinamento di sistemi, tecniche e strumenti di supporto alle decisioni (DSS)** per migliorare la gestione dell'acqua e del suolo
- 4. Valutazioni di sostenibilità economica (redditività) di vari percorsi tecnici**, anche in relazione alla loro virtuosità da un punto di vista ambientale e di economia circolare

# Emergenze climatiche

- 1. Gestione e ripristino idraulico-agrario dei terreni alluvionati in Emilia-Romagna**, valutazione di strategie agronomiche per il ripristino delle condizioni idraulico-agrarie pre-alluvione e la gestione della fertilità del suolo post alluvione
- 2. Eventi climatici estremi**: messa a punto e validazione di tecniche e sistemi per limitare i danni da gelate tardive, forti raffiche di vento, temperature torride, siccità, ecc...
- 3. In ambito viticolo, aggiornamento capillare degli studi di zonazione viticola** (alla luce del mutuo contesto climatico), attraverso l'interpolazione di dati storici e recentemente acquisiti e di output della sensoristica di precisione; screening della biodiversità regionale per l'individuazione di varietà/genotipi resilienti al cambiamento climatico

# Azioni preliminari e/o Studi di Fattibilità

- 1. Gestione del rischio e assicurazione del reddito agricolo:** valutazioni di sostenibilità economica di vecchi e nuovi strumenti per assicurare la continuità di reddito per i produttori agricoli (es. nuovi modelli assicurativi, fondi mutualistici, ecc...)
- 2. Progettazione preliminare di nuovi invasi aziendali e consortili:** accompagnare con approcci complessi (multi-disciplinari e multi-attoriali), la progettazione di nuove opere irrigue
- 3. Agrivoltaico:** valutazioni preliminari di fattibilità, anche attraverso la messa a punto e sperimentazione di protocolli di coltivazione e di difesa efficaci, efficienti e sostenibili, in presenza di impianti agrivoltaici

# II OBIETTIVO Introdurre semplificazioni

# Introdurre semplificazioni (1)

- 1. Prevedere l'erogazione di almeno il 50% di anticipo dei contributi approvati**, per garantire la copertura delle spese in corso d'opera
- 2. Mantenere i Costi standard per il personale dipendente e le Spese Generali al 25%** (comprehensive di eventuali trasferte), consente di semplificare le fasi di presentazione e rendicontazione, senza dover presentare documenti giustificativi di spesa
- 3. Compilazione/presentazione di time sheet inerenti il solo progetto rendicontato** e non comprendenti tutti i progetti PSR;
- 4. Rivedere i criteri di selezione/premialità**, per rendere maggiormente centrale la qualità del progetto ed il livello quantitativo di coinvolgimento dei produttori agricoli, anche attraverso sistemi aggregati (es. Cooperative, Op, AoP)

# Introdurre semplificazioni (2)

5. **Selezione dei progetti in base ad una proposta preliminare**, completa in ogni sua parte, rimandando buona parte degli aspetti burocratici/amministrativi in fase di stesura del progetto esecutivo
6. **Migliorare l'assegnazione dei punteggi**, riducendo in maniera significativa o contestualizzando ad alcuni specifici bandi, l'impatto che possono avere alcuni criteri legati ad ambiti territoriali limitati (es. inclusione di zone disagiate, aree interne, ecc....)
7. **Ridurre l'impatto delle attività di formazione sulla valutazione complessiva dei progetti**

## III OBIETTIVO

# Aumentare il coinvolgimento delle imprese agricole

# Aumentare il coinvolgimento delle imprese agricole

1. **Occorre limitare il più possibile gli impegni amministrativi e rendicontativi delle imprese agricole coinvolte**, intervenendo ad esempio nel:
  - a) prevedere **costi standard** anche per le attività di campagna, non solo per l'imprenditore agricolo ma anche per gli operai a tempo determinato
  - b) esonerare le aziende agricole dalla presentazione dei **time sheet**
  - c) rendere più **snelle le procedure per la partecipazione alle attività di Formazione**, anche prevedendo il coinvolgimento di platee molto ampie, per azioni collettive
2. **Mantenere il finanziamento al 100% delle attività di divulgazione**, al fine aumentarne il numero e svilupparle in maniera più capillare, facendo anche ricorso a nuove tecnologie di comunicazione

***Grazie per l'attenzione***



***Alvaro Crociani - Direzione Ri.Nova***